

# TORINO ORIENT EXPRESSION

## Un delitto feticistico da paccottiglia



Nel 1924, Agatha Christie giunse a Torino per analizzare una sciarpa di seta artificiale, prodotta dalla Snia Viscosa, che recava imprime ricche serigrafie colorate di cupole, pagode e stupa: l'arma del cupo delitto.

La vittima era stata soffocata proprio da quel foulard, che l'assassino gli aveva cacciato in gola con la forza. Si trattava di uno stimato mercante tessile inglese, da tempo nel capoluogo subalpino

per affari, che nascondeva un segreto: intendeva, infatti, fabbricare una seta artificiale identica a quella genuina. Il truffatore avrebbe così incrementato l'attività con un export disonesto, rivendendo i manufatti al prezzo della vera seta.

La nota giallista scoprì che il commerciante condivideva la passione per le architetture ibride di foggia levantina, con un gruppo d'amici, tra cui alcuni religiosi. Questi avevano fondato "Il Club Orient Expression", i cui membri si riunivano a rotazione nei sotterranei di vari luoghi di culto, anche questi di stile orientaleggiante.

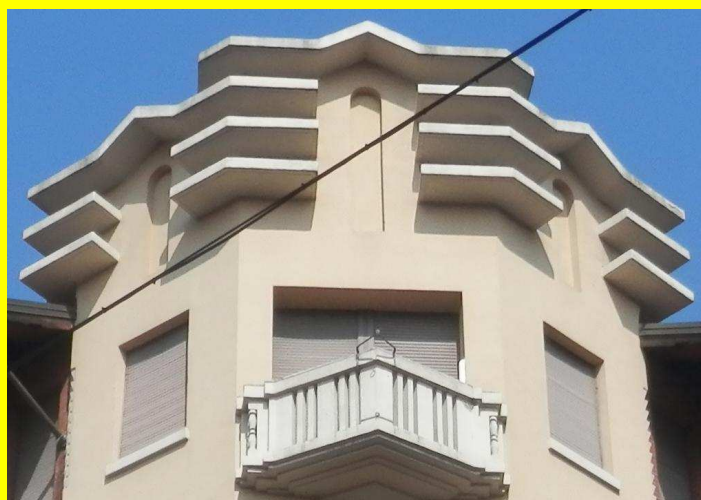
La Christie, indagando, comprese che i componenti della setta abitavano in palazzi dagli stili ispirati al medio ed estremo oriente; i loro appartamenti erano arredati con mobili eclettici altrettanto discutibili, e tutti possedevano un foulard identico a quello del delitto.

Le sciarpe erano, infatti, l'omaggio d'ingresso che la presidenza del Club offriva a tutti gli iscritti al momento del tesseramento. Il gadget non aiutò molto la scrittrice nelle indagini. Dopo aver visitato e ispezionato tutte le costruzioni che avrebbero potuto offrirle degli indizi, nauseata dal cattivo gusto dei proprietari, ossessionati dai falsi del "moderno stile orientale", decise di partire per Milano, dove salì sull'Orient Express per dedicarsi ad un viaggio sicuramente più piacevole di un "caso criminale di feticismo da paccottiglia".

Del soggiorno di Agatha Christie a Torino, resta un taccuino logoro, con foto e indirizzi degli stabili e dei luoghi sacri visitati. Lo abbiamo rinvenuto in una vecchia valigia di vacchetta, e vi proponiamo il suo contenuto qui di seguito.



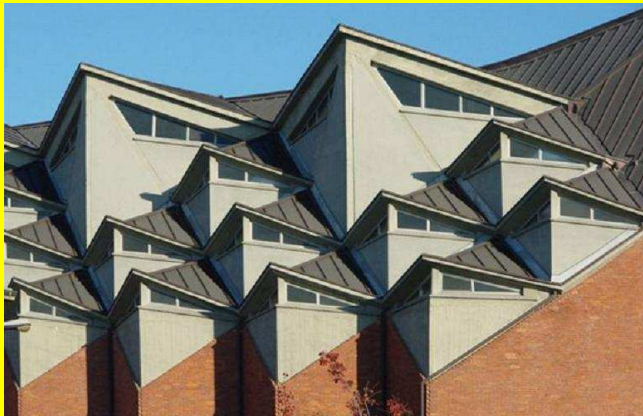
**(TEMPIO BUDDISTA DI LONGHUA – SHANGHAI – CINA)**



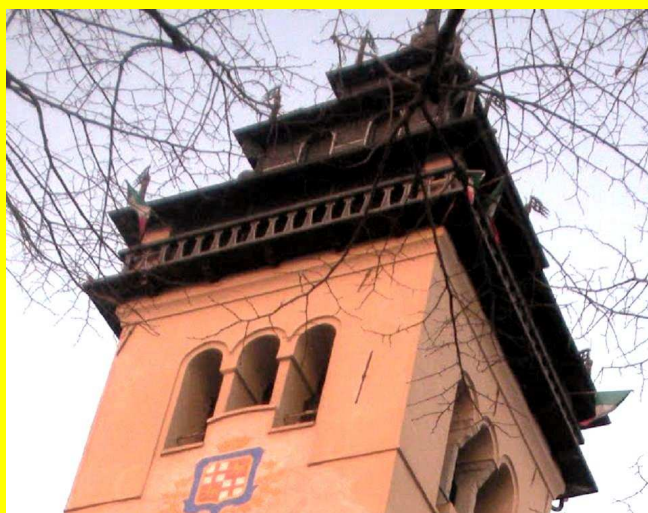
**CONDOMINIO - VIA MADAMA CRISTINA - TORINO**



**CASE BOCCA E COMOGLIO – C.SO FRANCIA ANGOLO P.ZA G.L. BERNINI - TORINO**



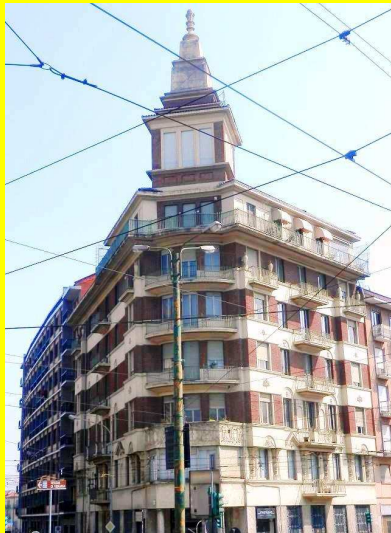
**PARROCCHIA S.S. REDENTORE – PIAZZA GIOVANNI XXIII - TORINO**



**CHIESA DI S. GIORGIO MARTIRE – VIA S. GIORGIO - CHERI (TO)**



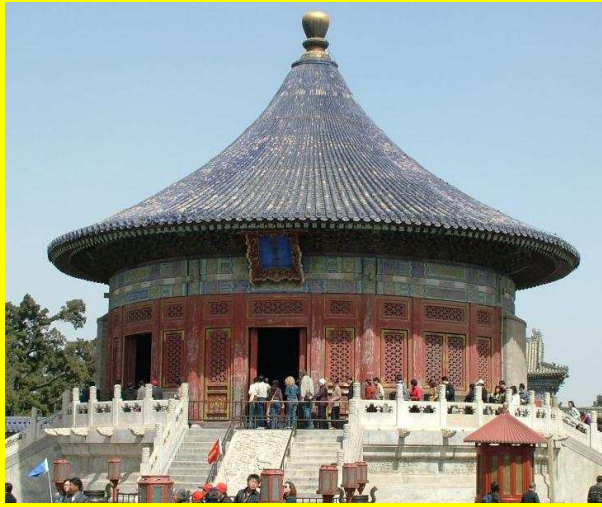
**EX BORSA VALORI – VIA CAVOUR - TORINO**



**TORRI RIVELLA - RONDÒ DEL REGIO PARCO - TORINO**



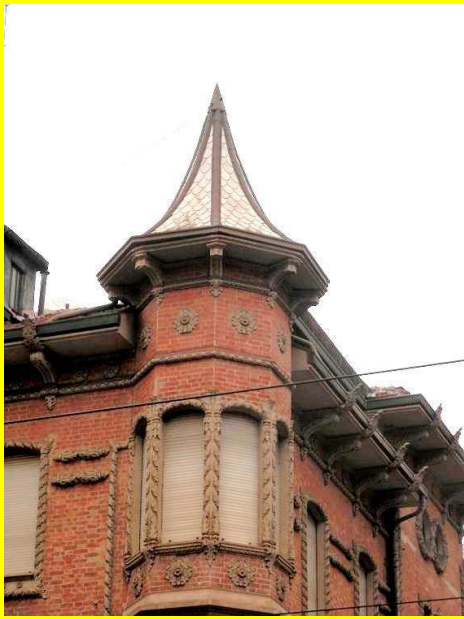
**CHIESA RUMENA ORTODOSSA SANTA CROCE – P.ZA CARLO EMANUELE III - TORINO**



**(TEMPIO TAOISTA DEL CIELO O DEL PARADISO – PECHINO – CINA)**



**CASTELLETTO - SALITA AL MONTE DEI CAPPUCINI - TORINO**



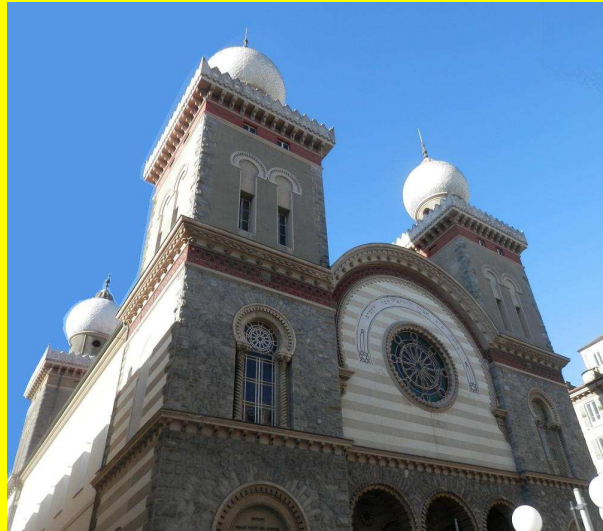
**CONDOMINIO - VIA LUIGI CIBRARIO - TORINO**



**VILLAGGIO LEUMANN – CORSO FRANZIA - COLLEGNO (TO)**



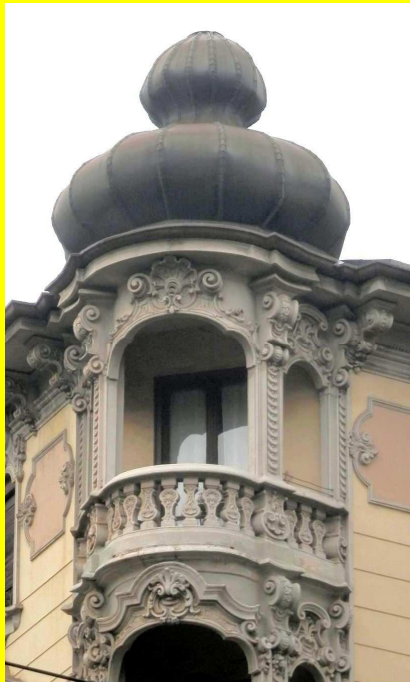
**(MOSCHEA MUSULMANA DEL SULTANO – SINGAPORE)**



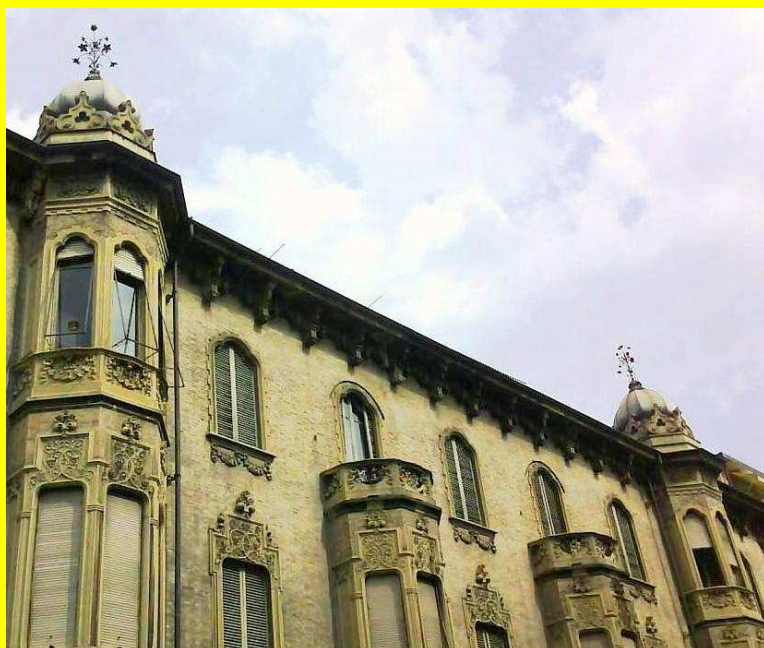
**TEMPIO ISRAELITICO - PIAZZETTA PRIMO LEVI - TORINO**



**CONDOMINIO - CORSO REGINA MARGHERITA - TORINO**



**CONDOMINIO – VIA LUIGI CIBRARIO – TORINO**



**PALAZZO - VIA MONTEVECCHIO - TORINO**





**PALAZZO - CORSO TRENTO – CROCETTA ZONA PEDONALE - TORINO**



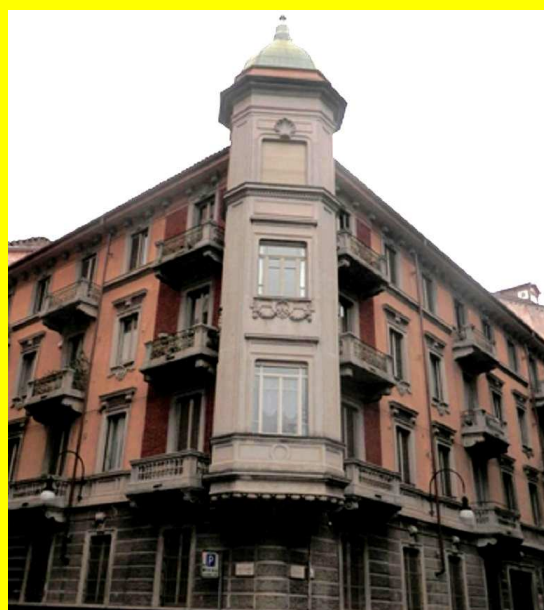
**(TEMPLI DELLA VALLE DI BAGAN – BIRMANIA)**



**CONDOMINIO – VIA GIOVANNI BOTERO - TORINO**



**CONDOMINIO – C.SO G. GABETTI ANGOLO C.SO CASALE - TORINO**



**CONDOMINIO - VIA PIETRO PALMIERI - TORINO**



**(TEMPIO BUDDISTA)**



**MOLE ANTONELLIANA - VIA MONTEBELLO - TORINO**



**VIA VAGNONE, 9 TORINO**



**BANDIERA DELLA MARINA MILITARE GIAPPONESE**

**IDEAZIONE E TESTI GIANNI LONGO**  
**FOTOGRAFIE ANNA MARCHETTI E LUCA LONGO**  
**COLLEGNO - TORINO**  
**CONCORSO IL PATACCA TOUR**